Liceo Scientifico " MAJORANA "
C.F. 80247510581 C.M. RMPS37000A
Data di protocollo: 20/12/2021 - 07:04
RM_00A - AOO Ufficio Protocollo
Prot. 0005852/U del 20/12/2021 11:28

Documento di ePolicy

RMPS37000A

E. MAJORANA

VIA C. AVOLIO 111 - 00128 - ROMA - ROMA (RM)

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Federica Consolini

Capitolo 1 - Introduzione al documento di ePolicy

1.1 - Scopo dell'ePolicy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Argomenti del Documento

1. **Presentazione dell'ePolicy**
    1. Scopo dell'ePolicy
    2. Ruoli e responsabilità
    3. Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto
    4. Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica
    5. Gestione delle infrazioni alla ePolicy
    6. Integrazione dell'ePolicy con regolamenti esistenti
    7. Monitoraggio dell'implementazione dell'ePolicy e suo aggiornamento
2. **Formazione e curricolo**
    1. Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti
    2. Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica
    3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
    4. Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità
3. **Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola**
    1. Protezione dei dati personali
    2. Accesso ad Internet
    3. Strumenti di comunicazione online
    4. Strumentazione personale
4. **Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare**
    1. Sensibilizzazione e prevenzione
    2. Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo
    3. Hate speech: che cos'è e come prevenirlo
    4. Dipendenza da Internet e gioco online
    5. Sexting
    6. Adescamento online
    7. Pedopornografia
5. **Segnalazione e gestione dei casi**
    1. Cosa segnalare
    2. Come segnalare: quali strumenti e a chi
    3. Gli attori sul territorio per intervenire
    4. Allegati con le procedure

Perché è importante dotarsi di una E-policy?

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi

all'uso di Internet.

L' E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Con l'adesione al progetto *Generazioni Connesse* del Safer Internet Centre, e la conseguente redazione della presente ePolicy, il Liceo *Ettore Majorana* di Roma intende quindi dare organicità a prassi ed iniziative sin qui singole e spontanee, esplicitandone e portandone a sistema le interconnessioni emerse soprattutto da quando il ricorso obbligato alla DaD per l'emergenza Covid-19 ha reso continuativo e diffuso l'uso delle TIC per ciascuna delle Componenti la comunità scolastica.

1.2 - Ruoli e responsabilità

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

Il Dirigente Scolastico

Il DS, prof.ssa Federica CONSOLINI, garantisce la sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica del Liceo *Ettore Majorana* di Roma. Formata sulla sicurezza e sulla prevenzione di problematiche offline e online, in linea con il quadro normativo di riferimento e le indicazioni del MIUR, promuove inoltre la cultura della sicurezza online e dà il proprio contributo, insieme alla prof.ssa Cinzia AZZARETTO, in qualità di Docente Referente sulle tematiche del Bullismo e Cyberbullismo e di Funzione Strumentale Formazione, all'organizzazione di corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC.

Il Dirigente Scolastico ha anche la responsabilità di gestire ed intervenire nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali.

L'Animatore Digitale

L'AD e Funzione Strumentale per l'Innovazione, prof.ssa Caterina BARBERI, supporta il personale scolastico, in collaborazione con il Personale Tecnico, da un punto di vista non solo informatico, ma anche per quanto concerne i rischi

online, la protezione e la gestione dei dati personali. In materia di Privacy e Trattamento dei Dati, supporta il DS e il DPO, dr. Giuseppe GALGANO, per l'adempimento degli obblighi e per la realizzazione delle azioni di conformità al GDPR.

Redige e revisiona periodicamente procedure e modulistica interne in conformità con il Sistema di Gestione per la Qualità della Rete ScuoleInsieme. Sviluppa e aggiorna il sito web di Istituto, www.liceomajorana.edu.it, in conformità con le disposizioni dell'AgID in materia di Accessibilità. Provvede, in collaborazione con la Vicaria, prof.ssa Concetta SCOZZARO, alla pubblicazione sul sito stesso di avvisi, circolari, documentazione e modulistica.

Affianca la FS per la Formazione e il Dipartimento di Educazione Civica promuovendo percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "Scuola Digitale" e delle competenze previste dal Curricolo di Educazione Civica Digitale.

Coordina il *Gruppo PNSD* dei Docenti del Team e dello Staff per l'Innovazione nella rilevazione, soluzione e nel monitoraggio di eventuali episodi o problematiche connessi all'uso delle TIC a scuola, e rilasciando agli utenti autorizzati credenziali personali di accesso alla *Google Workplace* (già Suite) *for Education* di Istituto, per scopi istituzionali e consentiti di istruzione e/o formazione.

Il Referente per il Contrasto del Cyberbullismo

La Referente, prof.ssa Cinzia AZZARETTO, ha il compito di coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, si avvale della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Fondamentale, dunque, il suo ruolo non solo in ambito scolastico ma anche in quello extrascolastico, in quanto può coinvolgere, con progetti e percorsi formativi ad hoc, studenti, colleghi e genitori.

I Docenti

Nel diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete, i Docenti possono, innanzitutto, integrare parti del curriculum della propria disciplina con approfondimenti ad hoc, promuovendo anche l'uso delle tecnologie digitali nella didattica. I docenti accompagnano e supportano gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso della LIM o di altri dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete, e hanno il dovere morale e professionale di segnalare al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che veda coinvolti studenti e studentesse.

Il Personale A.T.A.

Il Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario svolge funzioni di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza connesse all'attività dell'istituto, in collaborazione con il DS e con il personale Docente tutto. Diverse figure che, in sinergia, si occupano ciascuno per la propria funzione, del funzionamento dell'Istituto che passa anche attraverso lo sviluppo della cultura digitale e dell'organizzazione del tempo scuola, in applicazione della Legge 107/15 ("La Buona Scuola") che concerne non solo il tempo scuola e il potenziamento dell'offerta formativa, ma anche le attività di formazione e autoformazione in tema di bullismo e cyberbullismo. Il personale ATA è, ai sensi dei singoli regolamenti d'Istituto, coinvolto nella segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo, e nel raccogliere, verificare e valutare le informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo.

Gli Studenti e le Studentesse

Gli Studenti e le Studentesse, in relazione al proprio grado di maturità e consapevolezza raggiunta, utilizzano le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai Docenti; con il supporto della scuola imparano a tutelarsi online, a tutelare i/le propri/e compagni/e e a rispettarli/le. Partecipano attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso proficuo delle TIC e della Rete e si rendono promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di *peer education*.

I Genitori

I Genitori, condivisa la ePolicy del Liceo *Ettore Majorana* di Roma, partecipano alle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete, nonché sull'uso responsabile dei device personali. Si relazionano in modo costruttivo con i Docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete comunicando loro i problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet.

Gli Enti esterni e le Associazioni

Gli Enti educativi esterni e le Associazioni che entrano in relazione con il Liceo *Ettore Majorana* di Roma si conformano alla presente ePolicy riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC. Promuovono comportamenti sicuri, la sicurezza online e assicurano la protezione degli Studenti e delle Studentesse durante le attività che svolgono insieme. A tal fine è prevista una sezione specifica dell'ePolicy con indicazioni ad hoc e procedure standard per gli attori esterni.

1.3 - Un’informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell’Istituto

Tutti gli attori che entrano in relazione educativa con gli studenti e le studentesse devono: mantenere sempre un elevato profilo personale e professionale, eliminando atteggiamenti inappropriati, essere guidati dal principio di interesse superiore del minore, ascoltare e prendere in seria considerazione le opinioni ed i desideri dei minori, soprattutto se preoccupati o allertati per qualcosa.

Sono vietati i comportamenti irrispettosi, offensivi o lesivi della privacy, dell’intimità e degli spazi personali degli studenti e delle studentesse oltre che quelli legati a tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.

Tutti gli attori esterni sono tenuti a conoscere e rispettare le regole del nostro Istituto dove sono esplicitate le modalità di utilizzo dei propri dispositivi personali (smartphone, tablet, pc, etc.) e quelli in dotazione della scuola, evitando un uso improprio o comunque deontologicamente scorretto durante le attività con gli studenti e le studentesse. Esiste l’obbligo di rispettare la privacy, soprattutto dei soggetti minorenni, in termini di fotografie, immagini, video o scambio di contatti personali (numero, mail, chat, profili di social network).

Al fine di rendere l’ePolicy uno strumento efficace per la tutela degli studenti e delle studentesse, intesa in senso ampio, l'insieme di regole o norme di comportamento individuate dal Liceo *Ettore Majorana* di Roma sono pubblicate e aggiornate sul sito web di Istituto.

Le organizzazioni/associazioni extrascolastiche e gli esperti esterni chiamati, a vario titolo, a realizzare con i nostri Studenti e Studentesse progetti ed attività educative, sul breve e/o lungo periodo, sono tenuti a rispettare e far rispettare scrupolosamente tali regolamenti.

Il Liceo *Ettore Majorana* s'impegna a dotarsi di un’informativa sintetica sull’ePolicy comprensiva delle procedure di segnalazione da condividere con tutte le figure che operano con Studenti e Studentessei. Tale documento chiarisce il sistema di azioni e le procedure di segnalazione da seguire valide anche per i professionisti e le organizzazioni esterne, finalizzate a rilevare e gestire le problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

In coerenza con il percorso intrapreso e con le azioni che l’Istituto già pone in essere, la predisposizione di un’informativa sintetica sull’ePolicy, comprensiva delle procedure

di segnalazione e vincolante per le parti, garantisce un migliore rapporto fiduciario fra Scuola e Famiglia, consente di distinguere i ruoli e le azioni da compiere e di attivare direttamente, a seconda della tipologia dei casi da segnalare, le autorità competenti collaborando con i Servizi del territorio per la prevenzione e la gestione di quanto rilevato, in un'ottica di gestione condivisa degli interventi. I Moduli di Segnalazione sono pubblicati e aggiornati sulla relativa pagina del Menù *Comunicazioni* del sito web del Liceo.

L'informativa deve essere condivisa e sottoscritta nella stipula di eventuali contratti con personale e associazioni esterne: le figure professionali e le organizzazioni coinvolte in progetti, laboratori e attività devono prendere visione di tutti i documenti proposti dall'Istituto e sottoscriverli preliminarmente all'avvio dei programmi con gli Studenti e le Studentesse, in classe o fuori.

L'Istituto potrebbe anche richiedere agli attori esterni, eventualmente, il casellario giudiziale come fattore ulteriormente protettivo verso i minori. L'obiettivo è quello di verificare l'esistenza (o meno) di condanne per alcuni reati previsti dal Codice Penale. L'eventuale presenza di un codice di condotta adottato dalla propria organizzazione o associazione (cooperativa, ente di formazione, servizio, etc.) è un fattore preferenziale.

1.4 - Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica

Il documento di E-policy viene condiviso con tutta la comunità educante, ponendo al centro gli studenti e le studentesse e sottolineando compiti, funzioni e attività reciproche. È molto importante che ciascun attore scolastico (dai docenti agli/lle studenti/esse) si faccia a sua volta promotore del documento.

L'E-policy viene condivisa e comunicata al personale, agli studenti e alle studentesse, alla comunità scolastica attraverso:

- la pubblicazione del documento sul sito istituzionale della scuola;
- il Patto di Corresponsabilità, che deve essere sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse all'inizio dell'anno scolastico;

Il documento è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e viene esposto in versione semplificata negli spazi che dispongono di pc collegati alla Rete o comunque esposto in vari punti spaziali dell'Istituto.

Gli studenti e le studentesse vengono informati sul fatto che sono monitorati e supportati nella navigazione on line, negli spazi della scuola e sulle regole di condotta

da tenere in Rete.

Ciascun attore scolastico (dai Docenti agli/lle Studenti/esse) si fa a sua volta promotore del documento.

1.5 - Gestione delle infrazioni alla ePolicy

La scuola gestirà le infrazioni all'E-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma, ad integrazione del **Regolamento di Disciplina**, individua le modalità di gestione di eventuali infrazioni all'ePolicy privilegiando azioni educative e correttive. A seconda dell'età dello studente o della studentessa, sono previsti interventi su tutto il contesto classe con attività educative e di sensibilizzazione. Saranno valutate, inoltre, la natura e la gravità di quanto accaduto, al fine di considerare la necessità di denunciare l'episodio (con il coinvolgimento ad es. della Polizia Postale) o di garantire immediato supporto psicologico allo/la Studente/ssa attraverso i Servizi predisposti, qualora ciò fosse necessario.

La disciplina del personale scolastico si applica alle possibili infrazioni nelle quali il personale stesso, soprattutto i docenti, può incorrere se utilizza impropriamente i device o la Rete, nonché alle possibili violazioni qualora non intervenga nella segnalazione di condotte improprie dei/lle propri/ie studenti/studentesse.

1.6 - Integrazione dell'ePolicy con Regolamenti esistenti

Il Regolamento dell'Istituto Scolastico viene aggiornato con specifici riferimenti all'E-policy, così come anche il Patto di Corresponsabilità, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto.

Una volta aggiornati alla luce della presente ePolicy, i vari regolamenti scolastici si intendono allegati e parte integrante della stessa.

1.7 - Monitoraggio dell'implementazione della ePolicy e suo aggiornamento

L'E-policy viene aggiornata periodicamente e quando si verificano cambiamenti significativi in riferimento all'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Le modifiche del documento saranno discusse con tutti i membri del personale docente. Il monitoraggio del documento sarà realizzato a partire da una valutazione della sua efficacia in riferimento agli obiettivi specifici che lo stesso si pone.

A tal fine il Liceo *Ettore Majorana* di Roma declina la presente ePolicy a partire dall'autovalutazione e individua per ogni parte una o due Azioni o Aree di Azione quali obiettivi prefissati su base annuale, e due o tre su base triennale, finalizzati a ridurre o superare i punti di debolezza emersi nell'autovalutazione.

Il Referente Anti Bullismo e Cyberbullismo e l'Animatore Digitale curano annualmente il monitoraggio e l'aggiornamento delle sue 5 Aree.

Il nostro piano d'azioni

Azioni da svolgere nell'anno scolastico in corso:

- Organizzare 3 eventi di presentazione del progetto *Generazioni Connesse* e di conoscenza dell'ePolicy rispettivamente rivolti agli Studenti, ai Docenti e ai Genitori

Azioni da svolgere nel triennio:

- Organizzare incontri per consultare gli Studenti/Studentesse sui temi dell'ePolicy per i quali occorre regolamentare azioni e comportamenti.
- Organizzare eventi o attività per consultare Docenti, Personale, Genitori e Studenti circa l'eventuale aggiornamento della ePolicy.

Capitolo 2 - Formazione e curricolo

2.1. Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

I ragazzi usano la Rete quotidianamente, talvolta in modo più "intuitivo" ed "agile" rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori "competenze digitali".

Infatti, "la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico" ("Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente", C189/9, p.9).

Per questo la scuola si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Ciò avverrà attraverso la progettazione e implementazione di un curricolo digitale.

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma si prefigge pertanto di:

- organizzare incontri di formazione sulla prevenzione dei rischi online e sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle TIC

- predisporre un Curricolo Digitale,

- incrementare attività scolastiche ed extrascolastiche che promuovano e favoriscano un clima di rispetto della diversità (rispetto di cultura e provenienza; delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; ...),

- incrementare la partecipazione ai processi di definizione collettiva di regole e comportamenti,

- organizzare attività ed eventi di sensibilizzazione all'affettività e alla sessualità.

2.2 - Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica

È fondamentale che i docenti tutti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo.

Ciò si rende necessario per fornire agli studenti e alle studentesse modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie e per armonizzare gli apprendimenti.

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma propone annualmente corsi di aggiornamento sull'utilizzo efficace e l'integrazione delle TIC nella didattica, come segnalati sulla Bacheca Formazione a cura della Funzione Strumentale per la Formazione e pubblicata al link: https://sites.google.com/liceomajorana.edu.it/formazione-docenti/home

2.3 - Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

La scuola si impegna a promuovere percorsi formativi per gli insegnanti sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online. Ciò avverrà tramite specifici momenti di aggiornamento che, con cadenza, verranno organizzati dall'Istituto scolastico con la collaborazione del personale specializzato interno (animatore digitale, referente bullismo e cyberbullismo) e se necessario del personale esterno (professionisti qualificati), con il supporto della rete scolastica del territorio (USR, Osservatori regionali sul bullismo, scuole Polo, etc…), delle amministrazioni comunali, dei servizi socio-educativi e delle associazioni presenti.

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma propone annualmente corsi di aggiornamento sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle TIC, come segnalati sulla Bacheca Formazione a cura della Funzione Strumentale per la Formazione e pubblicata al

link: https://sites.google.com/liceomajorana.edu.it/formazione-docenti/home

---

2.4. - Sensibilizzazione delle famiglie e integrazioni al Patto di Corresponsabilità

Nella prevenzione dei rischi connessi ad un uso non consapevole delle TIC, così come nella promozione di un loro uso positivo e capace di coglierne le opportunità, è necessaria la collaborazione di tutti gli attori educanti, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità. Scuola e famiglia devono rinforzare l'alleanza educativa e promuovere percorsi educativi continuativi e condivisi per accompagnare insieme ragazzi/e e bambini/e verso un uso responsabile e arricchente delle tecnologie digitali, anche in una prospettiva lavorativa futura. L'Istituto garantisce la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese sul tema delle tecnologie digitali, previste dall'ePolicy e dal suo piano di azioni, anche attraverso l'aggiornamento, oltre che del regolamento scolastico, anche del "Patto di corresponsabilità" e attraverso una sezione dedicata sul sito web dell'Istituto.

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma propone annualmente iniziative di sensibilizzazione delle famiglie, illustrando loro - al momento della prima iscrizione - il **Patto di Corresponsabilità** pubblicato sulla pagina dei Regolamenti Interni al link https://www.liceomajorana.edu.it/it/bacheca/regolamenti-interni/regolamenti-interni-didattica/didattica-intro.html, ed informando via Registro Elettronico e/o Circolare di ogni eventuale integrazione allo stesso.

Il nostro piano d'azioni

Azioni da svolgere annualmente:

- Effettuare un'analisi del fabbisogno formativo su un campione di:
  - Studenti e Studentesse in relazione alle competenze digitali;
  - DocentI sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
  - DocentI sull'uso consapevole e sicuro di Internet e tecnologie digitali.

Azioni da svolgere nel triennio:

- Coinvolgere una rappresentanza dei Genitori per individuare i temi di maggiore interesse nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale.
- Organizzare e promuovere per il corpo docente incontri formativi su:
  - utilizzo e integrazione delle TIC nella didattica,
  - utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- Organizzare incontri con esperti:
  - per i Docenti sulle competenze digitali.
  - per i Genitori sull'Educazione alla Cittadinanza Digitale.

Capitolo 3 - Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della e nella scuola

3.1 - Protezione dei dati personali

"Le scuole sono chiamate ogni giorno ad affrontare la sfida più difficile, quella di educare le nuove generazioni non solo alla conoscenza di nozioni basilari e alla trasmissione del sapere, ma soprattutto al rispetto dei valori fondanti di una società. Nell'era di Internet e in presenza di nuove forme di comunicazione questo compito diventa ancora più cruciale. È importante riaffermare quotidianamente, anche in ambito scolastico, quei principi di civiltà, come la riservatezza e la dignità della persona, che devono sempre essere al centro della formazione di ogni cittadino".

(cfr. http://www.garanteprivacy.it/scuola).

Ogni giorno a scuola vengono trattati numerosi dati personali sugli studenti e sulle loro famiglie. Talvolta, tali dati possono riguardare informazioni sensibili, come problemi sanitari o particolari disagi sociali. Il "corretto trattamento dei dati personali" a scuola è condizione necessaria per il rispetto della dignità delle persone, della loro identità e del loro diritto alla riservatezza. Per questo è importante che le istituzioni scolastiche, durante lo svolgimento dei loro compiti, rispettino la privacy, tutelando i dati personali dei soggetti coinvolti, in particolar modo quando questi sono minorenni.

La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 8), tutelato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Anche le scuole, quindi, hanno oggi l'obbligo di adeguarsi al cosiddetto GDPR (General Data Protection Regulation) e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, entrato in vigore lo scorso 19 settembre.

In questo paragrafo dell'ePolicy affrontiamo tale problematica, con particolare

riferimento all'uso delle tecnologie digitali, e indichiamo le misure che la scuola intende attuare per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, con particolare attenzione ai minori. A tal fine, l'Istituto allega alla presente ePolicy i modelli di liberatoria da utilizzare e conformi alla normativa vigente, in materia di protezione dei dati personali.

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma si è adeguato al DGPR Reg UE 2016/679 incaricando il dr. Giuseppe GALGANO quale **Data Protection Officer (DPO)** e pubblicando i documenti e le disposizioni posti in essere dal Liceo in materia di tutela della privacy sul sito web di Istituto sulla pagina dedicata al link https://www.liceomajorana.edu.it/bacheca/trattamento-dati.html

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma ha adeguato tutta la **modulistica** al Regolamento UE 2016/679 e predisposto una lettera di **incarico** al personale ATA e ai Docenti per il trattamento dei **dati personali** necessari al perseguimento delle specifiche finalità istituzionali espressamente previsti dalla normativa di settore per i quali non occorre chiedere il consenso degli/lle Studenti/esse.

I **dati sensibili** sono trattati con estrema cautela nel rispetto di specifiche norme di legge, verificando in primis la pertinenza e completezza dei dati, ma anche la loro indispensabilità rispetto alle "finalità di rilevante interesse pubblico" che si intendono perseguire.

Per il trattamento dei dati sensibili, il Liceo *Ettore Majorana* di Roma fornisce all'interessato un'adeguata **informativa** con richiesta di uno specifico e libero **consenso**, qualora previsto.

In particolare, il Liceo si è dotato di:

- **Registro dei trattamenti dei dati**: redatto e mantenuto dal titolare e dal responsabile dei trattamenti.
- **Valutazione dei rischi sulla privacy**: (definita nel regolamento Data Protection Impact Assessment o PIA) relativamente ad alcune tipologie di trattamento dei dati sensibili, come ad esempio dati relativi alle origini razziali il cui trattamento è necessario a favorire l'integrazione degli/lle alunni/e, dati relativi alle convinzioni religiose al fine di garantire la libertà di culto, e dati relativi alla salute per adottare misure di sostegno degli/lle alunni/e, come i dati vaccinali con le Asl.
- **Analisi di processo sulla raccolta/gestione del consenso**: verificando che la richiesta di consenso sia chiaramente distinguibile da altre richieste o dichiarazioni rivolte all'interessato (art. 7.2), all'interno di modulistica o sul sito web istituzionale, e prestando attenzione che la formula utilizzata per chiedere il consenso sia comprensibile, semplice e chiara (art. 7.2).

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma ha adottato idonee misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei trattamenti.

Il Liceo provvede con cadenza regolare all'**analisi del sito web istituzionale** con azioni e proposte volte a migliorare la sicurezza e la protezione dei dati trattati. In particolare, il Liceo:

a) ha effettuato la **migrazione del sito al suffisso edu.it**;

b) ha progettato il sito web secondo i concetti di privacy by default e by design;

c) utilizza il **protocollo HTTPS** (l'Hypertext Transfer Protocol Secure è un protocollo per la comunicazione su Internet che protegge l'integrità e la riservatezza dei dati scambiati online);

d) utilizza un **sistema di cifratura** quando il trattamento di dati lo richiede oscurando il dato per renderlo incomprensibile a coloro che non hanno titolo di accedervi;

e) utilizza un **sistema di backup** che permette di salvare regolarmente i dati, ripristinare eventuali file modificati o rimossi per errore dalla rete, garantire la presenza di una copia di sicurezza di tutti i file importanti;

f) utilizza un **piano di disaster recovery** con misure che permettono agli apparati di Information technology di superare situazioni di emergenza, ovvero di impedire che imprevisti accidentali o incidenti possano compromettere il funzionamento delle strutture.

Il Liceo ha provveduto alla **messa in sicurezza della intranet scolastica** con azioni e proposte volte a migliorare la sicurezza e la protezione dei dati trattati sulle reti Wi-Fi installate, mediante:

b) utilizzo di white list per la navigazione (sistemi di filtraggio dei contenuti);

c) utilizzo di un proxy (un server che, ad esempio, si interpone nel flusso di comunicazione fra un computer e un sito Internet, eliminando il collegamento diretto fra il client e il server di destinazione. Permette di fornire un maggiore anonimato durante la navigazione in Rete, funziona da antivirus e memorizza una copia locale degli elementi web).

e) uso di un firewall hardware (componente hardware che, utilizzando un certo insieme di regole predefinite, permette di filtrare ed eventualmente bloccare tutto il traffico da e verso una qualsiasi rete di computer, lasciando passare solo tutto ciò che rispetta determinate regole);

f) istituzione di corsi di formazione destinati ai responsabili, agli incaricati ed eventualmente ai sub-incaricati del trattamento.

3.2 - Accesso ad Internet

1. *L'accesso a Internet è diritto fondamentale della persona e condizione per il suo pieno sviluppo individuale e sociale.*
2. *Ogni persona ha eguale diritto di accedere a Internet in condizioni di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e aggiornate che rimuovano ogni ostacolo di ordine economico e sociale.*
3. *Il diritto fondamentale di accesso a Internet deve essere assicurato nei suoi presupposti sostanziali e non solo come possibilità di collegamento alla Rete.*
4. *L'accesso comprende la libertà di scelta per quanto riguarda dispositivi, sistemi operativi e applicazioni anche distribuite.*
5. *Le Istituzioni pubbliche garantiscono i necessari interventi per il superamento di ogni forma di divario digitale tra cui quelli determinati dal genere, dalle condizioni economiche oltre che da situazioni di vulnerabilità personale e disabilità.*

Così recita l'art. 2 della Dichiarazione dei diritti di Internet, elaborata dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet, commissione costituita il 27 ottobre 2014 presso la Camera dei Deputati dalla presidente Laura Boldrini e presieduta da Stefano Rodotà. Inoltre, il 30 aprile 2016 era entrato in vigore il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015, che stabilisce le "misure riguardanti l'accesso a un'Internet aperto e che modifica la direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica e il regolamento (UE) n. 531/2012 relativo al roaming sulle reti pubbliche di comunicazioni mobili all'interno dell'Unione".

Il diritto di accesso a Internet è dunque presente nell'ordinamento italiano ed europeo e la scuola dovrebbe essere il luogo dove tale diritto è garantito, anche per quegli studenti che non dispongono della Rete a casa. In modo coerente il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha tra gli obiettivi quello di "fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione e fare in modo che il "diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola".

Questo perché le tecnologie da un lato contribuiscono a creare un ambiente che può rendere la scuola aperta, flessibile e inclusiva, dall'altro le consentono di adeguarsi ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro, puntando a sviluppare una cultura digitale diffusa che deve iniziare proprio a scuola.

Nell'ambito della strategia che il Liceo *Ettore Majorana* di Roma adotta attraverso l'ePolicy, l'Istituto ha pianificato l'acquisizione, la gestione e il mantenimento dell'infrastruttura e dei device, tenendo in considerazione due aspetti:

- **lo status quo**, cioè la disponibilità attuale di tecnologia nella scuola e come rendere l'infrastruttura sicura, accessibile, funzionante e adatta allo scopo; a tal fine la scuola valuta eventuali progetti pilota che permettano una

sperimentazione e un acquisto più razionale e dilazionato degli strumenti, raccordandosi sempre con l'Animatore Digitale.
- **l'analisi dei bisogni delle due sedi**, in relazione alle reali esigenze didattiche e agli obiettivi prefissati al fine di pianificare e di cogliere eventuali occasioni che possono presentarsi sotto forma di bandi, donazioni o finanziamenti.

Il Liceo ha provveduto ad un aggiornamento dell'infrastruttura di **rete** per permettere l'accesso a Internet a tutte le classi, attraverso una rete Wi-fi adeguata al numero di studenti e in grado di supportare il traffico dati generato da un numero elevato di utenti. Il PNSD prevede che "ogni scuola debba essere raggiunta da **fibra ottica**, o comunque da una connessione in **banda larga o ultra-larga**, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali e che le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune".

A tal fine lo Staff di Direzione del Liceo *Ettore Majorana* di Roma provvede, di raccordo con il Gruppo PNSD, al monitoraggio di opportunità in tal senso tramite **bandi PON o europei**, nonché ad interloquire con le amministrazioni locali sensibili alle questioni del *digital mismatch* (il divario tra le competenze in ambito TIC richieste dalle imprese e quelle possedute dai giovani italiani).

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma si prefigge l'adeguamento e il potenziamento continuo degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i **processi di innovazione** dell'istituzione, nonché l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici che permettano un'**amministrazione trasparente** con la condivisione di dati e la **dematerializzazione** degli atti, oltre al fondamentale scambio di informazioni tra dirigente, docenti, famiglie e studenti/esse, permesso, ad esempio, dal **Registro Elettronico** adottato da dieci anni e in costante implementazione rispondente alle esigenze via via poste dall'amministrazione.

3.3 - Strumenti di comunicazione online

Le tecnologie digitali sono in grado di ridefinire gli ambienti di apprendimento, supportando la comunicazione a scuola e facilitando un approccio sempre più collaborativo. L'uso degli strumenti di comunicazione online a scuola, al fianco di quelli più tradizionali, ha l'obiettivo di rendere lo scambio comunicativo maggiormente interattivo e orizzontale. Tale uso segue obiettivi e regole precise correlati alle caratteristiche, funzionalità e potenzialità delle tecnologie digitali.

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma ha adottato la **Google Workspace (già Suite) for Education** con proprio dominio @liceomajorana.edu.it a fine ottobre 2019, attivando nel marzo 2020 l'accesso alle App Google con credenziali personali per tutti gli Studenti e Studentesse e per tutto il personale Docente ed ATA.

L'accesso con credenziali istituzionali all'insieme delle App Google è finalizzato a rendere organica, efficace ed efficiente la comunicazione interna ad ogni livello di rapporto ed azione amministrativa e didattica.

In particolare, gli utenti sono organizzati per Unità Organizzative e la comunicazione è gestita per mezzo di **mailing list** generate inserendo gli utenti in Gruppi di lavoro (classe per gli studenti, cdc per i docenti, ecc.); l'elenco dei Gruppi è pubblicato e aggiornato su pagina dedicata del sito web d'istituto al link: https://www.liceomajorana.edu.it/it/18-organizzazione/713-mailing-list-google-gruppi.html

Per consentire riunioni online con affluenza oltre i 100 partecipanti, il Liceo ha acquistato e attivato l'upgrade per 5 licenze della Google Workspace assegnate al Dirigente Scolastico, al DSGA, all'Animatore Digitale, al Vicario e al Fiduciario delle due sedi.

3.4 - Strumentazione personale

I dispositivi tecnologici sono parte integrante della vita personale di ciascuno, compresa quella degli/lle studenti/esse e dei docenti (oltre che di tutte le figure professionali che a vario titolo sono inseriti nel mondo della scuola), ed influenzano necessariamente anche la didattica e gli stili di apprendimento. Comprendere il loro utilizzo e le loro potenzialità innovative, diventa di cruciale importanza, anche considerando il quadro di indirizzo normativo esistente e le azioni programmatiche, fra queste il Progetto Generazioni Connesse e il più ampio PNSD.

La presente ***ePolicy*** contiene indicazioni, revisioni o eventuali integrazioni di Regolamenti già esistenti che disciplinano l'uso dei dispositivi personali in classe, a seconda dei vari usi, anche in considerazione dei dieci punti del Miur per l'uso dei dispositivi mobili a scuola (BYOD, "Bring your own device").

Risulta fondamentale per la comunità scolastica aprire un dialogo su questa tematica e riflettere sulle possibilità per l'Istituto di dotarsi di una regolamentazione condivisa e specifica che tratti tali aspetti, considerando aspetti positivi ed eventuali criticità nella e per la didattica.

Il Gruppo PNSD del Liceo *Ettore Majorana* di Roma ha redatto apposito **Regolamento**

BYOD in applicazione dell'Azione #6 "*Politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)*" del PNSD. Adottato quale *Titolo VIII* (pag. 79) del *Regolamento di Istituto* 2020-21 pubblicato sulla pagina dedicata ai *Regolamenti Interni* del sito web al link https://www.liceomajorana.edu.it/it/bacheca/regolamenti-interni/regolamenti-interni-didattica/didattica-intro.html, costituisce anche allegato al PTOF 2022-25 prefiggendo di portarlo a sistema attraverso le seguenti specifiche Azioni.

Il nostro piano d'azioni

AZIONI da sviluppare nell'anno scolastico:

- Effettuare un'analisi sull'utilizzo dei dispositivi personali a scuola da parte degli Studenti e delle Studentesse
- Effettuare un'analisi sull'utilizzo dei dispositivi personali a scuola da parte dei Docenti
- Effettuare un'analisi sull'utilizzo dei dispositivi personali a scuola da parte del Personale ATA
- Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare gli Studenti e le Studentesse sul tema delle tecnologie digitali e della protezione dei dati personali
- Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare i Genitori sul tema delle tecnologie digitali e della protezione dei dati personali
- Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare il personale adulto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali (cybersecurity)
- Organizzare uno o più eventi o attività volti a formare gli Studenti e le Studentesse dell'Istituto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali (cybersecurity)

AZIONI da sviluppare nei prossimi tre anni scolastici:

- Organizzare incontri per la consultazione Docenti sul Regolamento BYOD
- Organizzare incontri per la consultazione degli Studenti/Studentesse sul Regolamento BYOD
- Organizzare incontri per la consultazione dei Genitori sul Regolamento BYOD

Capitolo 4 - Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare

4.1 - Sensibilizzazione e Prevenzione

Il rischio online si configura come la possibilità per il minore di:

- commettere azioni online che possano danneggiare se stessi o altri;
- essere una vittima di queste azioni;
- osservare altri commettere queste azioni.

È importante riconoscere questi fenomeni e saperli distinguere tra loro in modo da poter poi adottare le strategie migliori per arginarli e contenerli, ma è altrettanto importante sapere quali sono le possibili strategie da mettere in campo per ridurre la possibilità che questi fenomeni avvengano. Ciò è possibile lavorando su aspetti di ampio raggio che possano permettere una riduzione dei fattori di rischio e di conseguenza una minore probabilità che i ragazzi si trovino in situazioni non piacevoli. È importante che abbiano gli strumenti idonei per riconoscere possibili situazioni di rischio e segnalarle ad un adulto di riferimento.

Gli strumenti da adottare per poter ridurre l'incidenza di situazioni di rischio si configurano come interventi di **sensibilizzazione e prevenzione.**

- Nel caso della **sensibilizzazione** *si tratta di azioni che hanno come obiettivo quello di innescare e promuovere un cambiamento; l'intervento dovrebbe fornire non solo le informazioni necessarie (utili a conoscere il fenomeno), ma anche illustrare le possibili soluzioni o i comportamenti da adottare.*
- Nel caso della **prevenzione** *si tratta di un insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di promuovere le competenze digitali ed evitare l'insorgenza di rischi legati all'utilizzo del digitale e quindi ridurre i rischi per la sicurezza di bambine/i e ragazze/i.*

Il Liceo *Ettore Majorana* promuove interventi di **sensibilizzazione** di provata efficacia che coinvolgano l'intera comunità scolastica sia sul piano della *consapevolezza* che su quello della *motivazione*, fornendo ad ogni componente informazioni chiare sullo stato attuale del fenomeno da trattare e del perché è necessario impegnarsi verso un cambiamento. In particolare il Liceo propone interventi al fine di:

- promuovere nella comunità scolastica la conoscenza del ***Vademecum* di Generazioni Connesse**, dell'**ePolicy** di Istituto e di ogni altro strumento atto a favorire la diffusione di informazioni e servizi disponibili all'utilità collettiva (riferimenti e contatti dei **servizi per il Lazio** sono elencati alle pagg. 52-55 del *Vademecum* di Generazioni Connesse; per agilità di consultazione si pubblicano qui le pagine estratte);
- accrescere in tutte le componenti la consapevolezza su fenomeni e fattori di rischio cui espone un uso non responsabile delle tecnologie digitali;
- incoraggiare a modificare i propri comportamenti rendendoli più funzionali;
- fornire strumenti e misure specifici per affrontare ciascuno dei fenomeni di seguito descritti.

Al fine di promuovere le competenze digitali ed evitare l'insorgenza di rischi legati all'utilizzo del digitale, il Liceo *Ettore Majorana* promuove inoltre interventi di **prevenzione** distinti in base all'insorgere o meno di situazioni problematiche nei seguenti tre livelli:

- **Prevenzione Universale**: interventi ad ampio raggio diretti a tutti gli studenti in quanto tutti potenzialmente a rischio, al fine di produrre un cambiamento culturale generale come, ad es. programmi dedicati alle competenze emotive, oppure alla cittadinanza digitale, efficaci per formare e consolidare quelle competenze educative di base necessarie a poter gestire le situazioni di vita che i/le ragazzi/e sperimentano online;

- **Prevenzione Selettiva**: interventi dedicati ad un gruppo di studenti in cui il rischio online è emerso tramite indagini o segnalazioni, cui la scuola risponde attivando programmi formativi strutturati al fine di migliorare le competenze digitali e le strategie di *problem solving* laddove la prevenzione universale non ha dato gli esiti previsti.

- **Prevenzione Indicata**: un programma di intervento su un caso specifico è pensato e strutturato per adattarsi agli/lle studenti/studentesse coinvolti sia con l'obiettivo di ridurre i comportamenti problematici, che per dare supporto alla/e vittima/e. Per la sua natura questo tipo di intervento si avvale di professionalità diverse perché spesso affronta problemi legati alla salute mentale del minore per cui è opportuno coinvolgere anche la famiglia del/lla ragazzo/a.

Le dimensioni che il fenomeno coinvolge sono molteplici e non puramente tecniche e si rifanno alla capacità dei più giovani di gestire situazioni complesse che richiedono: la capacità di gestire la relazione con l'altro/a diverso/a da sé, le dimensioni dell'affettività e della sessualità, il riconoscimento di un limite, anche, ma non solo, legato ad una dimensione di legalità, l'utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali.

Per rafforzare la capacità di rispondere a questi bisogni attraverso strumenti e misure specifici, il Liceo *Ettore Majorana* intende dare una risposta il più possibile integrata che trovi la sua espressione di indirizzo in procedure e accordi mirati con la rete dei servizi locali, in primis le ASL e la Polizia Postale.

La **responsabilità dell'azione preventiva** ed educativa chiama in campo diverse agenzie educative oltre alla scuola, come la famiglia, ma non solo (istituzioni, associazioni, società civile, etc.), ciascuna con un proprio compito. Tali agenzie sono chiamate a collaborare ad un progetto comune, nell'ambito di funzioni educative condivise. La necessità di questa collaborazione nasce dal riconoscimento della rispettiva difficoltà a svolgere da soli la propria funzione formativa ed educativa. La necessità di supportare un uso positivo e consapevole delle TIC da parte dei più giovani, sia in un'ottica di tutela dai rischi potenziali che nella valorizzazione delle opportunità esistenti, pone la scuola e i genitori di fronte alla sfida di riconsiderare la propria identità, il proprio ruolo educativo e le proprie risorse, oltre allo stato dei rapporti reciproci per un **patto educativo** da rinnovare costantemente.

Per un **consiglio** e un **supporto** è possibile rivolgersi alla Helpline di **Telefono Azzurro** per *Generazioni Connesse*: operatori esperti e preparati sono sempre a disposizione degli insegnanti, del Dirigente e degli operatori scolastici, oltre che degli adolescenti, dei genitori e di altri adulti che a vario titolo necessitano di un confronto e di un aiuto per gestire nel modo più opportuno eventuali esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei media digitali.

4.2 - Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo

La legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", nell'art. 1, comma 2, definisce il cyberbullismo:

"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

La stessa legge e le relative **Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo** indicano al mondo scolastico ruoli, responsabilità e azioni utili a prevenire e gestire i casi di cyberbullismo. Le linee prevedono:

- formazione del personale scolastico, prevedendo la partecipazione di un proprio referente per ogni autonomia scolastica;
- sviluppo delle competenze digitali, tra gli obiettivi formativi prioritari (L.107/2015);
- promozione di un ruolo attivo degli studenti (ed ex studenti) in attività di peer education;
- previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti;
- Integrazione dei regolamenti e del patto di corresponsabilità con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;
- Il sistema scolastico deve prevedere azioni preventive ed educative e non solo sanzionatorie.
- **Nomina del Referente per le iniziative di prevenzione e contrasto che:**
    - Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
    - Potrà svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).

FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La **Funzione Strumentale per la Formazione** del Liceo *Ettore Majorana* è incaricata di selezionare e promuovere proposte formative dedicate al personale scolastico che divulga attraverso una bacheca informativa specifica articolata per Assi del Piano Triennale di Formazione, per Dipartimento e per Ambito Territoriale; la pagina con i corsi in materia di contrasto al bullismo appartiene all'Area *Inclusione* del PTF ed è consultabile al link:

https://sites.google.com/liceomajorana.edu.it/formazione-docenti/corsi-per-assi-del-piano-tf/1-inclusione/anti-bullismo

Lo **sviluppo delle competenze digitali** (L.107/2015) è tra gli obiettivi formativi prioritari del Liceo *Ettore Majorana* (pag. 18 della **Sezione 2 del PTOF 2019-22** consultabile al link:

https://www.liceomajorana.edu.it/images/PDF/AlbOnLine/2018-2021_Pianificazione/RMPS37000A-PTOF201922_2_Strategie.pdf):

> "*4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro*"

L'**Animatore Digitale** del Liceo *Ettore Majorana* è inoltre membro del Team Anti Bullismo e Cyberbullismo.

L'Animatore Digitale e il **Referente Anti Bullismo e Cyberbullismo** del Liceo *Ettore Majorana* hanno coordinato il Gruppo di Lavoro per la stesura della prima versione dell'***ePolicy*** di Istituto nell'a.s. 2020-21 e svolto specifica **formazione SIC Generazioni Connesse**: https://www.generazioniconnesse.it/site/it/moduli-sic/

Il Referente e il Team Anti Bullismo e Cyberbullismo individuati dal Liceo Ettore Majorana hanno svolto specifica **formazione sulla piattaforma ELISA**: https://www.piattaformaelisa.it/

Il **Referente** e il **Team Anti Bullismo e Cyberbullismo** individuati dal Liceo *Ettore Majorana* collaborano con la commissione Regolamento d'istituto per la revisione e l'integrazione del **Regolamento di Disciplina** relativo alla sfera di competenza, e progettano attività di prevenzione e contrasto specifiche.

FORME DI INTERVENTO

Le procedure di intervento in materia di cyberbullismo adottate dal Liceo *Ettore Majorana* sono volte a:

- capire se si tratta effettivamente di cyberbullismo o di altra tipologia di comportamenti violenti o disfunzionali, prendendo in esame tutti gli elementi utili, quali il **contesto**, le **modalità** in cui avvengono (alla presenza di un "pubblico"? Tra coetanei? In modo cronico e intenzionale? etc.) e l'**età** dei protagonisti;

- valutare l'eventuale **stato di disagio** vissuto dalla/e persona/e minorenne/i coinvolta/e, e qualora necessario chiedere **supporto psicologico e/o mediazione** alle strutture pubbliche deputate quali i **servizi socio-sanitari** del territorio di appartenenza (ad esempio: spazio adolescenti, se presente, del Consultorio Familiare, servizi di Neuropsichiatria Infantile, centri specializzati sulla valutazione o l'intervento sul bullismo o in generale sul disagio giovanile, i comportamenti a rischio in adolescenza, etc.).

Le azioni in materia di contrasto ad ogni forma di bullismo attuate dal Liceo *Ettore Majorana* sono descritte e aggiornate sulla **pagina dedicata del sito web di Istituto** al link:

https://www.liceomajorana.edu.it/it/bacheca/regolamenti-interni/711-no-bullismo.html

Il Team Anti Bullismo e Cyerbullismo del Liceo *Ettore Majorana* ha elaborato apposita **modulistica** - sulla base di quella proposta da Generazioni Connesse - per la **segnalazione** (**SIC001**) e l'**aggiornamento** (**SIC002**) degli episodi emersi in ambito scolastico.

Per quanto riguarda l'eventuale necessità di segnalazione e rimozione di contenuti diffusi in Rete, ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori/tutori) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del

sito internet o del social media un'**istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi** nella Rete. Se entro 24 il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al **Garante per la protezione dei dati personali**, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione/reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a: cyberbullismo@gpdp.it.

Parallelamente, nel caso in cui si ipotizzi che ci si possa trovare di fronte ad una **fattispecie di reato** (come, ad esempio, il furto di identità o la persistenza di una condotta persecutoria che mette seriamente a rischio il benessere psicofisico della vittima) si potrà far riferimento agli **uffici preposti delle Forze di Polizia** per inoltrare la **segnalazione o denuncia/querela** e permettere alle autorità competenti l'approfondimento della situazione da un punto di vista investigativo. È in tal senso possibile far riferimento a queste tipologie di uffici:

- **Polizia di Stato** – (v. sopra quelli per il **Lazio**):
  - Compartimento di Polizia postale e delle Comunicazioni;
  - Questura o Commissariato di P.S. del territorio di competenza;
  - Commissariato on line (attraverso il portale http://www.commissariatodips.it);
- **Arma dei Carabinieri** – Comando Provinciale o Stazione del territorio di competenza.

4.3 - Hate speech: che cos'è e come prevenirlo

Il fenomeno di "incitamento all'odio" o "discorso d'odio", indica discorsi (post, immagini, commenti etc.) e pratiche (non solo online) che esprimono odio e intolleranza verso un gruppo o una persona (identificate come appartenente a un gruppo o categoria) e che rischiano di provocare reazioni violente, a catena. Più ampiamente il termine "hate speech" indica un'offesa fondata su una qualsiasi discriminazione (razziale, etnica, religiosa, di genere o di orientamento sessuale, di disabilità, eccetera) ai danni di una persona o di un gruppo.

Tale fenomeno, purtroppo, è sempre più diffuso ed estremamente importante affrontarlo anche a livello educativo e scolastico con l'obiettivo di:

- fornire agli studenti gli strumenti necessari per decostruire gli stereotipi su cui spesso si fondano forme di hate speech, in particolare legati alla razza, al genere, all'orientamento sessuale, alla disabilità;
- promuovere la partecipazione civica e l'impegno, anche attraverso i media

digitali e i social network;
- favorire una presa di parola consapevole e costruttiva da parte dei giovani.

A seguire vengono descritte le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere in relazione a questa problematica.

Il Liceo *Ettore Majorana* promuove la partecipazione civica degli studenti anche attraverso i media digitali e i social network quale parte del **Curricolo di Educazione Civica Digitale** fornendo gli strumenti necessari per **decostruire gli stereotipi su razza, genere, orientamento sessuale e disabilità** su cui spesso si fondano gli *hate speech*, a cominciare dalla difffusione capillare del ***Manifesto della Comunicazione Non Ostile*** quale impegno di responsabilità condivisa e base di riflessione, confronto e condivisione per moduli formativi specifici. Un'altra risorsa utile per imparare ed insegnare a riconoscere le caratteristiche dell'*hate speech* e quindi prevenirlo o contrastarlo, è il documento **No hate Ita** elaborato da *Generazioni Connesse*.

4.4 - Dipendenza da Internet e gioco online

La Dipendenza da Internet fa riferimento all'utilizzo eccessivo e incontrollato di Internet che, al pari di altri comportamenti patologici/dipendenze, può causare o essere associato a isolamento sociale, sintomi da astinenza, problematiche a livello scolastico e irrefrenabile voglia di utilizzo della Rete.

L'istituto è intenzionato a promuovere azioni di prevenzione attraverso percorsi sul benessere digitale?

Il Liceo *Ettore Majorana* promuove percorsi sul **benessere digitale** che, a partire dal **Curricolo di Cittadinanza Digitale**, trovano applicazione sia all'interno di ogni disciplina che in modo trasversale ogni volta che si promuove un **uso integrativo** e non sostitutivo dei dispositivi e della Rete per fare in modo che la tecnologia sia **strumento** per raggiungere i propri obiettivi e non sia solo distrazione o addirittura ostacolo.

Con l'implementazione di LIM e PC in ogni aula avviata da oltre dieci anni, il Liceo *Ettore Majorana* ha una collaudata prassi di integrazione delle TIC nella didattica che, mostrando un **utilizzo funzionale** della tecnologia, rende gli studenti più consapevoli delle proprie abitudini online. Il Liceo ha quindi strutturato **regole condivise**, proponendo **alternative metodologiche e didattiche** al fine di non demonizzare la tecnologia e il gioco, ma di entrare nel mondo degli studenti con chiare e semplici norme di utilizzo.

In particolare, il **Regolamento BYOD** (v. sopra Cap. 3.4) è parte integrante del Regolamento di Istituto (Titolo VIII, pag. 79), mentre il ricorso massivo al digitale imposto in regime di DaD dall'emergenza pandemica è gestito da uno specifico **Regolamento per la Didattica Digitale Integrata**, anch'esso pubblicato al link: www.liceomajorana.edu.it/it/bacheca/regolamenti-interni/regolamenti-interni-didattica/didattica-intro.html

---

4.5 - Sexting

Il "sexting" è fra i rischi più diffusi connessi ad un uso poco consapevole della Rete. Il termine indica un fenomeno molto frequente fra i giovanissimi che consiste nello scambio di contenuti mediali sessualmente espliciti; i/le ragazzi/e lo fanno senza essere realmente consapevoli di scambiare materiale (pedopornografico) che potrebbe arrivare in mani sbagliate e avere conseguenze impattanti emotivamente per i protagonisti delle immagini, delle foto e dei video.

Il Liceo *Ettore Majorana* promuove interventi di formazione e informazione mirati a prevenire e contrastare questo tipo di abuso, sia quale parte del **Curricolo di Cittadinanza Digitale** che nell'ambito della progettazione di **Educazione alla Salute**.

4.6 - Adescamento online

Il ***grooming*** (dall'inglese "groom" - curare, prendersi cura) rappresenta una tecnica di manipolazione psicologica che gli adulti potenziali abusanti utilizzano per indurre i bambini/e o adolescenti a superare le resistenze emotive e instaurare una relazione intima e/o sessualizzata. Gli adulti interessati sessualmente a bambini/e e adolescenti utilizzano spesso anche gli strumenti messi a disposizione dalla Rete per entrare in contatto con loro.

I luoghi virtuali in cui si sviluppano più frequentemente tali dinamiche sono le chat, anche quelle interne ai giochi online, i social network in generale, le varie app di instant messaging (whatsapp, telegram etc.), i siti e le app di ***teen dating*** (siti di incontri per adolescenti). Un'eventuale relazione sessuale può avvenire, invece, attraverso webcam o live streaming e portare anche ad incontri dal vivo. In questi casi si parla di adescamento o grooming online.

In Italia l'adescamento si configura come reato dal 2012 (art. 609-undecies – l'adescamento di minorenni) quando è stata ratificata la Convenzione di Lanzarote (legge 172 del 1° ottobre 2012).

A seguire vengono descritte le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere per prevenire ed affrontare la delicata problematica dell'adescamento.

Il Liceo *Ettore Majorana* promuove interventi di formazione e informazione mirati a prevenire e contrastare questo tipo di abuso, sia quale parte del **Curricolo di Cittadinanza Digitale** che nell'ambito della progettazione di **Educazione alla Salute**.

4.7 - Pedopornografia

La pedopornografia online è un reato (art. 600-ter comma 3 del c.p.) che consiste nel produrre, divulgare, diffondere e pubblicizzare, anche per via telematica, immagini o video ritraenti bambini/e, ragazzi/e coinvolti/e in comportamenti sessualmente espliciti, **concrete o simulate** o qualsiasi rappresentazione degli organi sessuali a fini soprattutto sessuali.

La legge n. 269 del 3 agosto 1998 *"Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di schiavitù", introduce nuove fattispecie di reato (come ad esempio il turismo sessuale) e, insieme alle successive modifiche e integrazioni contenute nella* ***legge n. 38 del 6 febbraio 2006*** *"Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet"*, segna una tappa fondamentale nella definizione e predisposizione di strumenti utili a contrastare i fenomeni di sfruttamento sessuale a danno di minori. Quest'ultima, introduce, tra le altre cose, il reato di "pornografia minorile virtuale" (artt. 600 ter e 600 quater c.p.) che si verifica quando il materiale pedopornografico rappresenta immagini relative a bambini/e ed adolescenti, realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate, in tutto o in parte, a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

Secondo la Legge 172/2012 - *Ratifica della Convenzione di Lanzarote (Art 4.) per pornografia minorile si intende ogni rappresentazione, con qualunque mezzo, di un minore degli anni diciotto coinvolto in attività sessuali esplicite, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di un minore di anni diciotto per scopi sessuali.*

In un'ottica di attività preventive, il tema della pedopornografia è estremamente delicato, occorre parlarne sempre in considerazione della maturità, della fascia d'età e

selezionando il tipo di informazioni che si possono condividere.

La pedopornografia è tuttavia un fenomeno di cui si deve sapere di più, ed è utile parlarne, in particolare se si vogliono chiarire alcuni aspetti legati alle conseguenze impreviste del sexting.

Inoltre, è auspicabile che possa rientrare nei temi di un'attività di sensibilizzazione rivolta ai genitori e al personale scolastico promuovendo i servizi di Generazioni Connesse: qualora navigando in Rete si incontri materiale pedopornografico è opportuno segnalarlo, anche anonimamente, attraverso il sito www.generazioniconnesse.it alla sezione **"Segnala contenuti illegali"** (Hotline).

Il servizio Hotline si occupa di raccogliere e dare corso a segnalazioni, inoltrate anche in forma anonima, relative a contenuti pedopornografici e altri contenuti illegali/dannosi diffusi attraverso la Rete. I due servizi messi a disposizione dal Safer Internet Centre sono il "Clicca e Segnala" di Telefono Azzurro e "STOP-IT" di Save the Children.

Il Liceo *Ettore Majorana* promuove interventi di formazione e informazione mirati a prevenire e contrastare questo tipo di abuso, sia quale parte del **Curricolo di Cittadinanza Digitale** che nell'ambito della progettazione di **Educazione alla Salute**.

Il nostro piano d'azioni

AZIONI (da sviluppare nell'arco dell'anno scolastico 2021/22)

☐ Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli studenti, con il coinvolgimento di esperti.

☐ Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti ai genitori e ai docenti, con il coinvolgimento di esperti

☐ Promuovere incontri e laboratori per studenti dedicati all' Educazione Civica Digitale.

☐ Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extra-scolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.

AZIONI (da sviluppare nell'arco del triennio)

☐ Organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione sui rischi online e un utilizzo sicuro e consapevole delle tecnologie digitali rivolti agli studenti.

☐ Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli studenti, con il coinvolgimento di esperti.

☐ Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti ai genitori e ai docenti, con il coinvolgimento di esperti.

☐ Organizzare uno o più incontri di formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali integrando lo svolgimento della didattica e assicurando la partecipazione attiva degli studenti.

☐ Promuovere incontri e laboratori per studenti dedicati all' Educazione Civica Digitale.

☐ Organizzare uno o più incontri per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, etc., con la partecipazione attiva degli studenti.

☐ Organizzare laboratori di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolti agli studenti.

☐ Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extra-scolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.

☐ Pianificare e realizzare progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola.

Capitolo 5 - Segnalazione e gestione dei casi

5.1. - Cosa segnalare

Il personale docente del nostro Istituto quando ha il sospetto o la certezza che uno/a studente/essa possa essere vittima o responsabile di una situazione di cyberbullismo, sexting o adescamento online ha a disposizione procedure definite e può fare riferimento a tutta la comunità scolastica.

Questa sezione dell'ePolicy contiene le procedure standardizzate per la segnalazione e gestione dei problemi connessi a comportamenti online a rischio di studenti e studentesse (vedi allegati a seguire).

Tali procedure dovranno essere una guida costante per il personale della scuola nell'identificazione di una situazione online a rischio, così da definire le modalità di presa in carico da parte della scuola e l'intervento migliore da mettere in atto per aiutare studenti/esse in difficoltà. Esse, inoltre, forniscono valide indicazioni anche per i professionisti e le organizzazioni esterne che operano con la scuola (vedi paragrafo 1.3. dell'ePolicy).

Nelle procedure:

- sono indicate le **figure preposte all'accoglienza della segnalazione e alla presa in carico e gestione del caso**.
- le modalità di coinvolgimento del referente per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, oltre al Dirigente Scolastico.

Inoltre, la scuola **individua le figure che costituiranno un team** preposto alla gestione della segnalazione (gestione interna alla scuola, invio ai soggetti competenti).

Nell'affrontare i casi prevediamo la **collaborazione con altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio** (che verranno richiamati più avanti), qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

Tali procedure sono comunicate e condivise con l'intera comunità scolastica.

Questo risulta importante sia per facilitare l'emersione di situazioni a rischio, e la conseguente presa in carico e gestione, sia per dare un messaggio chiaro a studenti e

studentesse, alle famiglie e a tutti coloro che vivono la scuola che la stessa è un luogo sicuro, attento al benessere di chi lo vive, in cui le problematiche non vengono ignorate ma gestite con una mobilitazione attenta di tutta la comunità.

La condivisione avverrà attraverso assemblee scolastiche che coinvolgono i genitori, gli studenti e le studentesse e il personale della scuola, con l'utilizzo di locandine da affiggere a scuola, attraverso news nel sito della scuola e durante i collegi docenti e attraverso tutti i canali maggiormente utili ad un'efficace comunicazione.

A seguire, le problematiche a cui fanno riferimento le procedure allegate:

- **Cyberbullismo**: è necessario capire se si tratta effettivamente di cyberbullismo o di altra problematica. Oltre al contesto, vanno considerate le modalità attraverso le quali il comportamento si manifesta (alla presenza di un "pubblico"? Tra coetanei? In modo ripetuto e intenzionale? C'è un danno percepito alla vittima? etc.). È necessario poi valutare l'eventuale stato di disagio vissuto dagli/lle studenti/esse coinvolti/e (e quindi valutare se rivolgersi ad un servizio deputato ad offrire un supporto psicologico e/o di mediazione).
- **Adescamento online**: se si sospetta un caso di adescamento online è opportuno, innanzitutto, fare attenzione a non cancellare eventuali prove da smartphone, tablet e computer utilizzati dalla persona minorenne e inoltre è importante non sostituirsi al bambino/a e/o adolescente, evitando, quindi, di rispondere all'adescatore al suo posto). È fondamentale valutare il benessere psicofisico dei minori e il rischio che corrono. Vi ricordiamo che l'attuale normativa prevede che la persona coinvolta in qualità di vittima o testimone in alcune tipologie di reati, tra cui il grooming, debba essere ascoltata in sede di raccolta di informazioni con l'ausilio di una persona esperta in psicologia o psichiatria infantile.
- **Sexting**: nel caso in cui immagini e/o video, anche prodotte autonomamente da persone minorenni, sfuggano al loro controllo e vengano diffuse senza il loro consenso è opportuno adottare sistemi di segnalazione con l'obiettivo primario di tutelare il minore e ottenere la rimozione del materiale, per quanto possibile, se online e il blocco della sua diffusione via dispositivi mobili.

Per quanto riguarda la necessità di segnalazione e rimozione di contenuti online lesivi, ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella Rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore.

Vi suggeriamo, inoltre, i seguenti servizi:

- Servizio di Helpline 19696 e Chat di Telefono Azzurro per supporto ed emergenze;

- Clicca e segnala di Telefono Azzurro e STOP-IT di Save the Children Italia per

segnalare la presenza di materiale pedopornografico online.

5.2. - Come segnalare: quali strumenti e a chi

L'insegnante riveste la qualifica di pubblico ufficiale in quanto l'esercizio delle sue funzioni non è circoscritto all'ambito dell'apprendimento, ossia alla sola preparazione e tenuta delle lezioni, alla verifica/valutazione dei contenuti appresi dagli studenti e dalle studentesse, ma si estende a tutte le altre attività educative.

Le situazioni problematiche in relazione all'uso delle tecnologie digitali dovrebbero essere sempre gestite anche a livello di gruppo.

Come descritto nelle procedure di questa sezione, si potrebbero palesare due casi:

- CASO A (SOSPETTO) – Il docente ha il sospetto che stia avvenendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.
- CASO B (EVIDENZA) – Il docente ha evidenza certa che stia accadendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.

Per tutti i dettagli fate riferimento agli allegati con le procedure.

Strumenti a disposizione di studenti/esse

Per aiutare studenti/esse a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, la scuola può prevedere alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione:

- un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni;
- scatola/box per la raccolta di segnalazioni anonime da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola;
- sportello di ascolto con professionisti;
- docente referente per le segnalazioni.

Anche studenti e studentesse, inoltre, possono rivolgersi alla Helpline del progetto

Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96.

Il Team Anti Bullismo e Cyberbullismo del Liceo *Ettore Majorana* raccoglie le **segnalazioni** con modulo **SIC001** che può essere compilato e consegnato anche in forma anonima caricandolo du apposito **Form Google** accessibile al link pubblicato sulla pagina dedicata del sito web di Istituto:

https://www.liceomajorana.edu.it/it/bacheca/regolamenti-interni/711-no-bullismo.html

Le segnalazioni sono raccolte su una **cartella del Drive** condiviso dai soli membri del Team.

Il **Team** è contattaile anche via mail all'indirizzo **no-bullismo@liceomajorana.edu.it**

Presso il Liceo *Ettore Majorana* è attivo uno **sportello di ascolto** curato da professionisti dell'Ido secondo l'orario pubblicato sulla pagina dedicata del sito web di Istituto: https://www.liceomajorana.edu.it/it/comunicazioni/scuola-famiglia-2.html

---

5.3. - Gli attori sul territorio

Talvolta, nella gestione dei casi, può essere necessario rivolgersi **ad altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio** qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

Per una mappatura degli indirizzi di tali strutture è possibile consultare il Vademecum di Generazioni Connesse "Guida operativa per conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei più giovani" (seconda parte, pag. 31), senza dimenticare che la Helpline di Telefono Azzurro (19696) è sempre attiva nell'offrire una guida competente ed un supporto in tale percorso.

A seguire i principali Servizi e le Agenzie deputate alla presa in carico dei vari aspetti che una problematica connessa all'utilizzo di Internet può presentare.

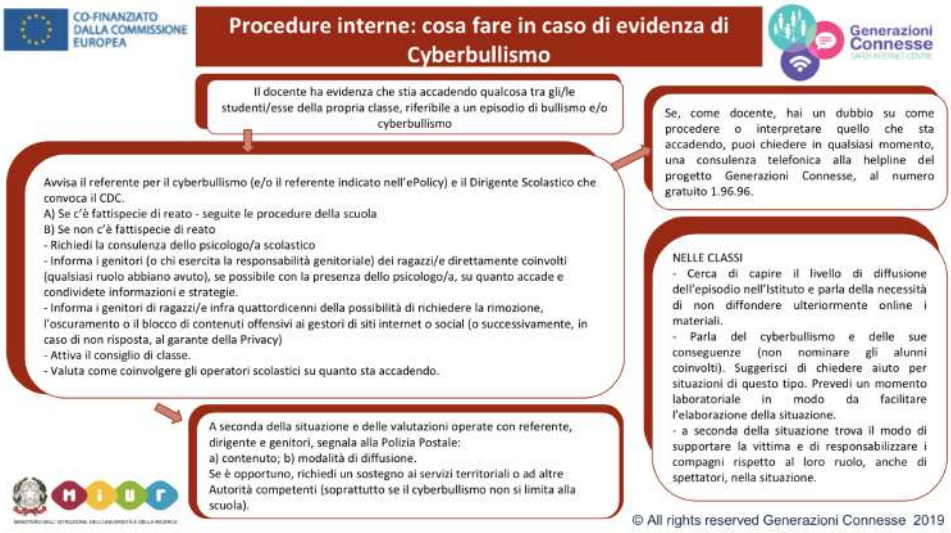
- **Comitato Regionale Unicef**: laddove presente, su delega della regione, svolge un ruolo di difensore dei diritti dell'infanzia.
- **Co.Re.Com. (Comitato Regionale per le Comunicazioni)**: svolge funzioni di governo e controllo del sistema delle comunicazioni sul territorio regionale, con particolare attenzione alla tutela dei minori.

- **Ufficio Scolastico Regionale**: supporta le scuole in attività di prevenzione ed anche nella segnalazione di comportamenti a rischio correlati all'uso di Internet.
- **Polizia Postale e delle Comunicazioni**: accoglie tutte le segnalazioni relative a comportamenti a rischio nell'utilizzo della Rete e che includono gli estremi del reato.
- **Aziende Sanitarie Locali**: forniscono supporto per le conseguenze a livello psicologico o psichiatrico delle situazioni problematiche vissute in Rete. In alcune regioni, come il Lazio e la Lombardia, sono attivi degli ambulatori specificatamente rivolti alle dipendenze da Internet e alle situazioni di rischio correlate.
- **Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e Difensore Civico**: segnalano all'Autorità Giudiziaria e ai Servizi Sociali competenti; accolgono le segnalazioni di presunti abusi e forniscono informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio dei diritti dei minori vittime. Segnalano alle amministrazioni i casi di violazione e i fattori di rischio o di danno dovute a situazioni ambientali carenti o inadeguate.
- **Tribunale per i Minorenni**: segue tutti i procedimenti che riguardano reati, misure educative, tutela e assistenza in riferimento ai minori.

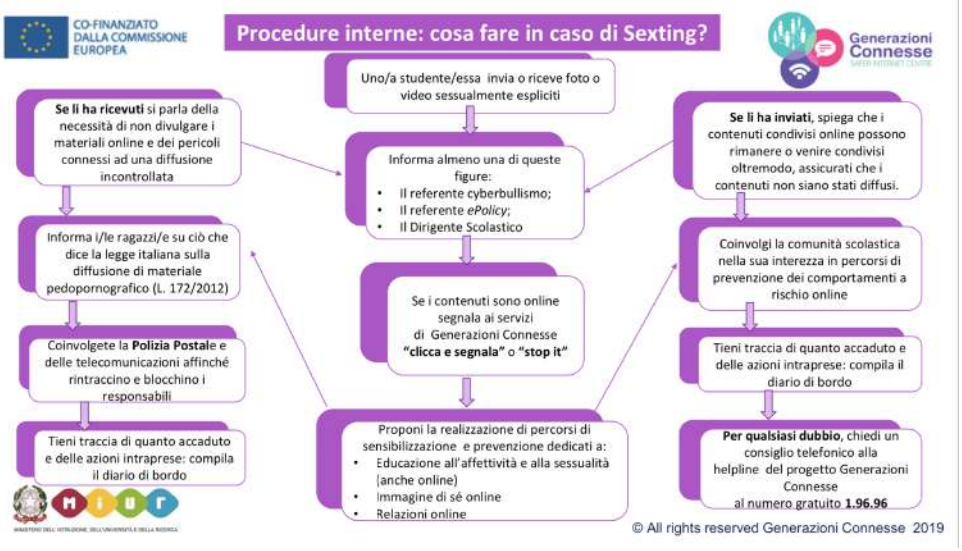
Al fine di prevenire episodi di bullismo/cyerbullismo e diffondere consapevolezza su questi temi, il Liceo *Ettore Majorana* di Roma organizza incontri con esperti ed eventi formali rivolti a tutti gli Studenti/Studentesse, Docenti e Genitori, come, ad esempio, iniziative legate alla Giornata contro il bullismo e cyberbullismo, o moduli di Educazione Civica e progetti PCTO.

5.4. - Allegati con le procedure

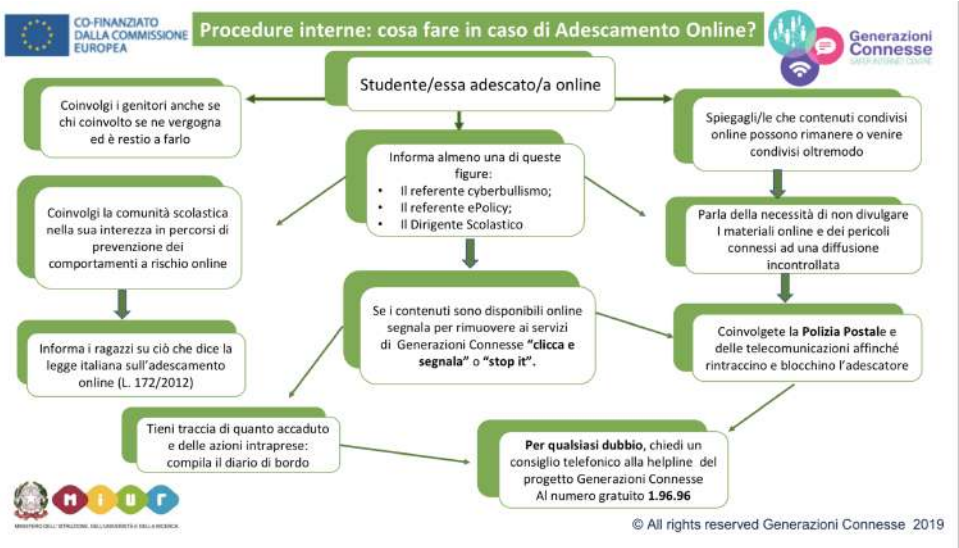
Procedure interne: cosa fare in caso di sospetto di Cyberbullismo?



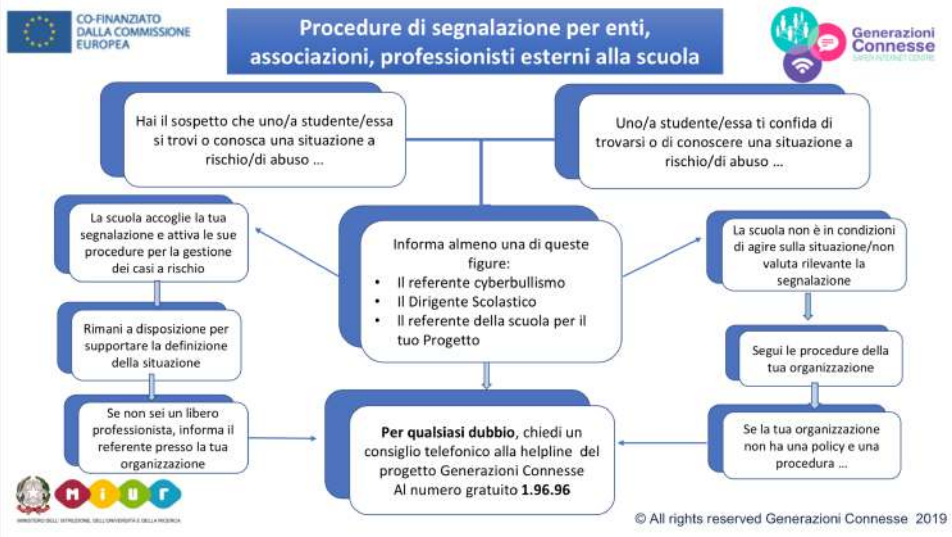
Procedure interne: cosa fare in caso di sexting?



Procedure interne: cosa fare in caso di adescamento online?



Procedure di segnalazione per enti, associazioni, professionisti esterni alla scuola



Altri allegati

- Scheda di segnalazione
- Diario di bordo
- iGloss@ 1.0 l'ABC dei comportamenti devianti online
- Elenco reati procedibili d'ufficio

Il Liceo *Ettore Majorana* di Roma ha fatto proprie ed adottato specifiche procedure previa formazione ePolicy ed ELISA del Docenti del Team Anti Bullismo e Cyberbullismo.

Procedure e **modulistica** per **segnalazione (Modulo SIC001)** e **gestione (Modulo SIC002)** dei casi sono pubblicati sulla pagina dedicata del sito web di istituto al link: https://www.liceomajorana.edu.it/it/bacheca/regolamenti-interni/711-no-bullismo.html

Il nostro piano d'azioni

AZIONI:

- Organizzazione di incontri con esperti ed eventi formali rivolti a tutti gli Studenti/Studentesse, Docenti e Genitori
- Realizzazione di moduli di Educazione Civica e Percorsi CTO su questi temi
- Adesione ad iniziative legate alla Giornata contro il bullismo e cyberbullismo
- Formazione dei Docenti Coordinatori di Classe su SIC Generazioni Connesse
- Formazione dei Docenti di Sostegno su SIC Generazioni Connesse
- Formazione dei Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti su SIC Generazioni Connesse